

LA SALUTE SCENDE IN PIAZZA

Il progetto si propone di sensibilizzare la popolazione riguardo varie tematiche di interesse pubblico nell'ambito della salute in maniera complessiva e trasversale sulla base delle aree tematiche del SISM stesso.

Il SISM si impegna a trasmettere l'idea del singolo come principale fattore della propria salute, attraverso comportamenti sani e lo screening dei principali fattori di rischio.

Il fine dell'evento consiste nella promozione del completo stato di salute della popolazione; il SISM si propone di tendere a tale obiettivo portando all'attenzione della cittadinanza sia il vero significato di "Salute", sia i suoi principali determinanti; questo, rendendo la popolazione capace di "conoscere" e di conseguenza "riconoscere" eventuali comportamenti nocivi, permetterà che gli stessi cittadini si facciano fautori della diffusione di tale ideale.

La mattina dell'iniziativa saranno allestiti nella piazza designata diversi stand coperti da gazebo, necessari per ospitare il personale delle associazioni e i materiali utili alle attività di sensibilizzazione previste. L'obiettivo è la creazione di una vera e propria "Piazza della Salute", in cui la cittadinanza potrà liberamente formarsi su varie tematiche riguardanti la salute non che eseguire anche, nei banchetti previsti, una serie di screening gratuiti. Nell'arco della giornata potranno inoltre essere previsti spettacoli di intrattenimento per aumentare l'afflusso di persone alla location designata (trucca-bimbi, baby dance e simili).

Le attività si concluderanno a fine giornata, con la rimozione definitiva delle strutture precedentemente allestite.

LA PROPOSTA DEL SISM TORINO:

- **Sensibilizzazione sul rischio cardiovascolare:** grazie al coinvolgimento della Cardioteam foundation onlus e dei suoi operatori che terranno attività di sensibilizzazione sulla tematica.
- **Prevenzione MST e HIV:** tramite alla collaborazione tra **Peer Educator SISM Torino e Anlaids** si propongono attività di educazione non formale inerenti la trasmissione di malattie sessualmente trasmissibili.
- Sensibilizzazione riguardo ai rischi derivati dall'utilizzo di sostanze da abuso tramite la collaborazione con **Progetto Itinerante Notturmo (PIN)**
- Sensibilizzazione sulla **donazione di midollo osseo e organi e tessuti: ADMO e AIDO** sensibilizzano e informano con un banchetto informativo, aprendo le porte a nuovi potenziali donatori.
- **Ospedale dei Pupazzi e Clownterapia:** il metodo utilizzato è quello del gioco con i bambini, attraverso cui viene spiegato l'iter diagnostico-terapeutico ospedaliero, cercando di coinvolgerli attivamente. I bambini accompagneranno il loro pupazzo che si trasformerà nel paziente da curare, mentre gli studenti del SISM interpreteranno i medici che assieme al bambino cercheranno la cura migliore per il paziente. Questo ha lo scopo di far sì che i bambini capiscano che il medico è una figura di cui non dovrebbero avere paura. È previsto inoltre un vero e proprio spettacolo d'intrattenimento con i clown, che si dedicheranno al trucca-bimbi e all'applicazione di tecniche della terapia del sorriso, la cui efficacia viene riconosciuta a livello internazionale.
- Sensibilizzazione **BLS:** i volontari del SISM Torino forniranno informazioni e dimostrazioni pratiche sulle principali manovre di primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare e disostruzione su manichini.



Sede Locale di Torino

- Sensibilizzazione sul **valore dell'autopalpazione e i vari test di screening**: grazie alla collaborazione con l'**associazione A.N.D.O.S.**, ribadiremo tutti insieme in piazza il valore della prevenzione tramite screening mammografico.
- Sensibilizzazione sull'importanza delle cure palliative tramite la collaborazione della **Fondazione Faro Onlus**
- Sensibilizzazione sui **Vaccini** tramite la collaborazione con il Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica.
- Sensibilizzazione sull'**invecchiamento** e sui corretti stili di vita grazie alla collaborazione con l'**Accademia di Medicina**.
- Sensibilizzazione riguardo all'**osteoporosi** sulla prevenzione e sul corretto trattamento grazie alla collaborazione dell'associazione **Osteoporosi ONLUS**
- Sensibilizzazione sull'**igiene dentale** e informazioni sulle **cure odontoiatriche**, appoggiandoci all'**AISO (associazione Italiana Studenti di Odontoiatria)**.
- Sensibilizzazione sulla **Salute Mentale**, tramite il coinvolgimento di **JONAS onlus**, centro di clinica analitica per i nuovi sintomi.
- Sensibilizzazione su inquinamento, livelli tossici di **pm10** e **mobilità sostenibile**, tramite il coinvolgimento di **Torino Respira** e dell'associazione **BIKE PRIDE**
- **Sensibilizzazione sulle tematiche LGBT**: attraverso un banchetto informativo organizzato dall'area di Salute Riproduttiva e Diritti (SCORA) in collaborazione con l'associazione **Torino Pride** per sensibilizzare la popolazione sulla tematica



Sede Locale di Torino

- **Sensibilizzazione su Globalth Health e Diritti umani:** attraverso un banchetto informativo organizzato in collaborazione con l'area di Diritti Umani (SCORP) e il **CUAMM Piemonte**

CONCLUSIONI

Ovunque sia stata realizzata “La Salute Scende in Piazza” si è rivelata un evento di successo capace di suscitare entusiasmo sia nel grande sia nel piccolo pubblico.

Indubbia è la sua potenzialità nel rendere VERAMENTE la Salute alla portata di tutta la popolazione, riducendo la distanza che troppo spesso separa il cittadino dal camice bianco.

Torino, forte di un polo sanitario d'eccellenza e di un'università d'eccezione, non può sottrarsi ad una sfida di tale ambizione e portata, vincente sul breve e sul lungo periodo, in termini di ricadute sia socio-sanitarie sia socio-economiche.

“Se dipendesse da me renderei contagiosa la salute invece che la malattia”

Robert Ingersoll

La Salute scende in Piazza

GIORNATA DI SENSIBILIZZAZIONE PUBBLICA



Sede Locale di Torino

SISM Segretariato Italiano Studenti Medicina - Sede Locale di Torino

Sede Legale: C.so Dogliotti 14, 10126 Torino (TO)

tel +39 3471634846 e-mail: torino@sism.org web: torino.sism.org

Codice Fiscale 97597460019

www.sism.org

SISM - Segretariato Italiano Studenti in Medicina

Anno Associativo 2018/2019

INDICE

1. Organigramma e Contatti
2. Abstract
3. Background
4. Vision
5. Mission
6. Goals
7. Objectives
8. Materiali e metodi
9. Agenda
10. Target e utenza
11. Budget e Fundraising
12. Evaluation
13. Allegati

Allegato 1. PRESENTAZIONE SISM

Allegato 2. PRESENTAZIONE IFMSA

Allegato 3. PRESENTAZIONE SCOPH (STANDING COMMITTEE ON PUBLIC HEALTH)

Allegato 4. PRESENTAZIONE SCORA (STANDING COMMITTEE ON REPRODUCTIVE HEALTH INCLUDING AIDS)



Sede Locale di Torino

Allegato 5. PRESENTAZIONE SCORP (STANDING COMMITTEE ON HUMAN RIGHT AND PEACE)

Allegato 6. PRESENTAZIONE SCOME (STANDING COMMITTEE ON MEDICAL EDUCATION)

14. Bibliografia

1. ORGANIGRAMMA E CONTATTI

Questo progetto viene proposto dal SISM - Sede Locale di Torino

Coordinatori del progetto:

Angelica Valz Gris

lpo@torino.sism.org

tel: 3315809364

Diletta Zummo

incaricato@torino.sism.org

tel 3346186249

Vice Coordinatore del progetto:

Donato D'Ambrosio

lpo@torino.sism.org

tel 3341953513

Responsabili della Sede Locale del SISM Torino:

Consiglio Esecutivo

Diletta Zummo, Incaricato Locale 2018/2019

incaricato@torino.sism.org



Sede Locale di Torino

Luca Giaccardi, Amministratore Locale 2018/2019

amministratore@torino.sism.org

Francesco Perano, Segretario Locale 2018/2019

segretario@torino.sism.org

Area di Educazione Medica

Arianna Aprile, Local Officer on Medical Education 2018/2019

lome@torino.sism.org

Area di Salute Pubblica

Angelica Valz Gris, Local Public Health Officer 2018/2019

lpo@torino.sism.org

Area di Salute Riproduttiva e AIDS

Stefano Zuccolin, Local Officer on Reproductive Health including HIV/AIDS 2018/2019

lora@torino.sism.org

Area Diritti Umani e Pace

Giuseppe Cantelmo, Local Officer on Human Rights and Peace 2018/2019

lorp@torino.sism.org

Area Scambi internazionali

Marco Carbutto, Local Officer on Research Exchange 2018/2019

Sara Roetti e Federico Cussotto, Local Exchange Officers 2018/2019

lore@torino.sism.org leo@torino.sism.org

Collaboratori e Principali Partner del progetto:

ADMO - Associazione Donatori di Midollo Osseo

AIDO - Associazione Italiana Donatori di Organi - Sezione Provinciale di Torino

A.N.D.O.S. - Associazione Nazionale Donne Operate al Seno- comitato di Torino

CUAMM PIEMONTE - Medici con L'Africa

CRI - Croce Rossa Italiana

ACCADEMIA DI MEDICINA

Università degli Studi di Torino-Scuola di Medicina

Comune di Torino

2. ABSTRACT

Il progetto si propone di sensibilizzare la popolazione riguardo varie tematiche di interesse pubblico nell'ambito della salute in maniera complessiva e trasversale sulla base delle aree tematiche del SISM stesso.

Il SISM si impegna a trasmettere l'idea del singolo come principale fattore della propria salute, attraverso comportamenti sani e lo screening dei principali fattori di rischio.

Il fine dell'evento consiste nella promozione del completo stato di salute della popolazione; il SISM si propone di tendere a tale obiettivo portando all'attenzione della cittadinanza sia il vero significato di "Salute" sia i suoi principali determinanti; questo, rendendo la popolazione capace di "conoscere" e di conseguenza "riconoscere" eventuali comportamenti nocivi, permetterà che gli stessi cittadini si facciano fautori della diffusione di tale ideale.

3. BACKGROUND

Le **malattie croniche non trasmissibili (MCNT)** - malattie cardiovascolari, tumori, patologie respiratorie croniche e diabete - costituiscono, a livello mondiale, il principale problema di sanità pubblica: sono infatti la prima causa di morbosità, invalidità e mortalità e il loro impatto provoca danni umani, sociali ed economici elevati.

La Regione Europea dell'OMS presenta il più alto carico di MCNT a livello mondiale. Due gruppi di malattie (patologie cardiovascolari e cancro) causano quasi i tre quarti della mortalità nella Regione.

All'attuale rilevante peso epidemiologico, sociale ed economico delle malattie croniche, peraltro, si deve aggiungere la previsione di aumento nei prossimi anni legata all'innalzamento dell'età media della popolazione e all'incremento della popolazione globale.

Si stima che nel 2050 il numero delle persone di età superiore ai 60 anni sarà globalmente intorno ai 2 miliardi. L'invecchiamento della popolazione sta celermente procedendo non solo nei Paesi ad alto reddito, ma anche in quelli a medio e basso reddito. Un effetto negativo di tale fenomeno è costituito dall'aumento della disabilità legata a malattie croniche non trasmissibili e del numero di soggetti con ridotta autonomia, scarsa inclusione sociale e minore partecipazione alla vita attiva.

Per quanto riguarda le principali MCNT, tra le **malattie cardiovascolari (MCV)**, che ricomprendono tutte le patologie a carico del cuore e dei vasi sanguigni, le più frequenti sono quelle di origine arteriosclerotica.

Anche nel nostro Paese le malattie del sistema circolatorio costituiscono la principale causa di morte. Nel 2010 (ultimo dato di mortalità disponibile) si sono verificati, complessivamente, 220.539 decessi per malattie del sistema circolatorio.

Il peso delle MCV sui ricoveri ospedalieri è in aumento. I dati di dimissione ospedaliera indicano che più della metà dei ricoveri per MCV sono dovuti a evoluzione cronica e complicazioni di eventi acuti (fra i più frequenti lo scompenso cardiaco, disturbi del ritmo, effetti tardivi dell'ictus), nonché a complicanze dell'ipertensione arteriosa e del diabete.

Il **diabete** è destinato a diventare la causa maggiore di disabilità e di mortalità nei prossimi venti anni: l'OMS lo ha, quindi, inserito tra le patologie su cui maggiormente investire, dato il crescente peso assunto anche nei Paesi in via di sviluppo.

Nel 2010 oltre 284 milioni di persone soffrivano di diabete di tipo 2^[1] e le proiezioni dell'organizzazione non sono rassicuranti: si prevede, infatti, che nel 2030 i diabetici adulti (fascia d'età 20-79) saranno 438 milioni. Poiché il numero di persone affette da diabete è in costante crescita in tutto il mondo, i costi per la cura di questa malattia rappresentano una quota costantemente in aumento nei budget di tutti i Paesi. Per di più, le gravi complicanze che esso provoca si traducono in elevati costi sanitari, tanto che nel 2010 hanno determinato il 10-15% dei costi complessivi dell'assistenza sanitaria.

Attualmente, in Italia, vivono almeno 3 milioni di persone con diabete (5% della popolazione), cui si aggiunge una quota di persone, stimabile in circa un milione, che, pur avendo la malattia, non ne è a conoscenza. Inoltre, tra le persone di età compresa tra 35 e 69 anni circa il 3% ha il diabete ma non lo sa^[2].

Ogni anno in Italia vengono diagnosticati circa 250.000 nuovi casi di **tumori** e l'incidenza è in costante incremento. Rispetto al 2005, a parità di età i tumori maligni sono aumentati del 60% (dal 2,7% al 4,6%), anche perché c'è una maggior capacità di riconoscere le malattie^[3].

La mortalità per cancro è diminuita, tuttavia bisogna notare che i dati (anno di riferimento 2008) evidenziano differenze geografiche fra le varie Regioni Italiane sia nei livelli di mortalità sia in quelli di incidenza e prevalenza.

I **disturbi mentali**, in Europa, interessano annualmente oltre un terzo della popolazione; i disturbi più diffusi sono la depressione e l'ansia. Essi rappresentano la principale categoria di malattie croniche, pari a poco meno del 40%. In tutti i Paesi, il disagio mentale tende a essere sempre più prevalente tra i soggetti maggiormente svantaggiati socialmente.

In Italia, la principale causa del *carico di malattia* - il quale è la *misura dello scarto tra lo stato di salute osservato di una popolazione e lo stato di salute atteso* - è costituita dai disturbi neuropsichiatrici.

I disturbi mentali sono strettamente collegati al suicidio. Il tasso di suicidio nella Regione Europea è molto elevato rispetto ad altre parti del mondo: annualmente, si verificano 13,9 suicidi ogni 100000 abitanti. Inoltre, negli adolescenti il suicidio costituisce la prima causa di morte. La depressione, l'alcolismo, la disoccupazione e le ineguaglianze sociali sono tutti fattori di rischio che possono portare al suicidio.

Le persone affette da problemi di salute mentale possono morire anche 20 anni prima rispetto al resto della popolazione; ciò è principalmente correlato alla prevalenza delle malattie croniche non trasmissibili, nonché alle difficoltà di accesso alle cure ed alla qualità dei trattamenti clinici. Gran parte delle persone affette da patologie croniche soffre di depressione la quale, spesso, non viene diagnosticata né, dunque, trattata.

Di fronte ad un tale quadro acquisisce un ruolo di primaria importanza la **prevenzione**: le stime indicano che almeno l'80% di tutti i casi di malattie cardiache, ictus e diabete di tipo 2 e almeno un terzo dei casi di cancro si possono prevenire.

Il ricorso a controlli diagnostici specifici (colesterolo, glicemia nel sangue o pressione arteriosa) è uno strumento molto efficace nella diagnosi precoce di diabete, ipertensione e ipercolesterolemia, a loro volta legati ad un aumento del rischio di insorgenza di molte gravi patologie. Negli ultimi anni, per prevenire i tumori del colon, che si stanno diffondendo rapidamente nella popolazione, sono stati attivati vari programmi di screening.

Tra le persone di 18 anni e più, la quota di chi ha dichiarato di essersi sottoposto almeno una volta nel corso della vita a controlli per misurare il livello del colesterolo è dell'85,2%, in aumento rispetto al 2005 (81,9%), come del resto è avvenuto per gli altri controlli preventivi. Prevalenze simili si riscontrano, infatti, per il controllo della glicemia (84,8%) e della pressione arteriosa (86,6%).

Le prevalenze aumentano con l'età e la maggior parte di chi si sottopone a tali controlli lo fa con una periodicità almeno annuale: circa il 50% degli adulti e oltre l'80% delle persone anziane esegue con questa frequenza esami per colesterolo e glicemia e solo il 10% degli anziani non si sottopone a controllo della pressione arteriosa almeno ogni anno. Le donne si controllano di più dei loro coetanei mentre la propensione ai controlli aumenta al crescere del livello di istruzione raggiunto: il 65,1% dei laureati ha controllato annualmente la pressione contro il 60,9% dei diplomati. Tra gli adulti fino ai 44

anni, nel 39% dei casi i controlli sono svolti di propria iniziativa, mentre tra gli anziani la quota scende intorno al 16% e nell'80% dei casi è il medico che consiglia di fare i controlli^[3].

Persone di 18 anni e più per tipo e periodicità dei controlli per ripartizione.

Anno 2013, tassi standardizzati per 100 persone

Classi di età	Periodicità	Italia
COLESTEROLO		
18-64	Mai fatto il controllo	18,7
	Almeno annuale	48,6
	Ogni 2-5 anni	27,1
65 e più	Mai fatto il controllo	3,2
	Almeno annuale	81,0
	Ogni 2-5 anni	13,2
GLICEMIA		
18-64	Mai fatto il controllo	19,0
	Almeno annuale	48,5
	Ogni 2-5 anni	26,9
65 e più	Mai fatto il controllo	3,7
	Almeno annuale	80,8
	Ogni 2-5 anni	12,9
PRESSIONE ARTERIOSA		
18-64	Mai fatto il controllo	17,2
	Almeno annuale	59,8
	Ogni 2-5 anni	18,4
65 e più	Mai fatto il controllo	2,1
	Almeno annuale	90,4
	Ogni 2-5 anni	6,1
RICERCA SANGUE OCCULTO		
50-70	Mai fatto il controllo	65,9
	Entro i due anni	25,3
	Oltre i due anni	8,8
oltre 70 anni	Mai fatto il controllo	72,6
	Entro i due anni	12,9
	Oltre i due anni	14,4
COLONSCOPIA		
50-70	Mai fatto il controllo	83,8
	Entro i due anni	7,6
	Oltre i due anni	8,6
oltre 70 anni	Mai fatto il controllo	82,1
	Entro i due anni	6,7
	Oltre i due anni	11,2
OSTEOPOROSI		
45 anni e più	Mai fatto il controllo	76,6
	Controllo ultimi 5 anni	14,8
	Controllo più di 5 anni fa	8,6
65 anni e più	Mai fatto il controllo	68,1
	Controllo ultimi 5 anni	17,2
	Controllo più di 5 anni fa	14,7

[1] Dati dell'International Diabetes Federation (IDF)

[2] Dati dell'Osservatorio epidemiologico cardiovascolare (Health Examination Survey 2008-2012)

[3] Rapporto Istat "Tutela alla salute ed accesso alle cure" Anno 2013

In questo contesto, le numerose iniziative di sensibilizzazione su tematiche sanitarie che coinvolgono direttamente i luoghi della cittadinanza, in particolare le piazze, possono svolgere un ruolo fondamentale per due motivi principali:

- favoriscono la circolazione di informazioni scientificamente corrette e appropriate, a fronte della moltiplicazione di canali (soprattutto social network) attraverso cui è esponenzialmente aumentata la circolazione di notizie inesatte o parzialmente travisate, in alcuni casi del tutto inventate;
- facilitano il recupero di un rapporto di fiducia tra le figure dei professionisti della salute e il cittadino, elemento fondamentale per favorire l'atto della cura gettando le fondamenta per quella che viene definita oggi "alleanza terapeutica".

Il SISM, che della salvaguardia della Salute Pubblica fa uno dei pilastri della propria azione, coltiva da tempo questo approccio: la particolare posizione dello studente di Medicina e delle altre Professioni Sanitarie, a metà tra quella della popolazione generale e quella dei professionisti sanitari, permette infatti di affrontare le tematiche riguardanti la Salute in maniera aperta e diretta, superando o abbattendo del tutto il muro di timore e disagio che tanto spesso si rivela un ostacolo all'instaurazione di una proficua relazione tra individuo e professionista sanitario assegnato a supportarlo.

Dal 2015 le iniziative di sensibilizzazione su tematiche specifiche sono state spesso raggruppate sotto un nuovo contenitore, il progetto "La Salute scende in Piazza", che della varietà dell'offerta tematica fa il proprio punto di forza.

4. VISION

La popolazione intera si interessa alla Salute Pubblica, rendendosi soggetto attivo della stessa e guarda alla propria e altrui salute.

5. MISSION

Il SISM si propone di educare la popolazione alla conoscenza di alcune tematiche attuali di rilievo nell'ambito della Salute e della Sanità Pubblica.

6. GOALS

Il SISM Sede Locale di Torino si propone come obiettivo quelli di sensibilizzare la popolazione verso le principali patologie che sempre più si stanno diffondendo al giorno d'oggi, verso il tema del dono, l'inquinamento, la mobilità sostenibile, le malattie croniche e i diritti e di superare la paura del camice bianco da parte dei bambini attraverso l'Ospedale dei Pupazzi (d'ora in poi denominato con la sigla OdP).

7. OBJECTIVES

- **Sensibilizzazione sul rischio cardiovascolare:** grazie al coinvolgimento della Cardioteam foundation onlus e dei suoi operatori che terranno attività di sensibilizzazione sulla tematica.
- **Prevenzione MST e HIV:** tramite alla collaborazione tra **Peer Educator SISM Torino e Anlaids** si propongono attività di educazione non formale inerenti la trasmissione di malattie sessualmente trasmissibili.
- Sensibilizzazione riguardo ai rischi derivati dall'utilizzo di sostanze da abuso tramite la collaborazione con **Progetto Itinerante Notturno (PIN)**



Sede Locale di Torino

- Sensibilizzazione sulla **donazione di midollo osseo e organi e tessuti: ADMO e AIDO** sensibilizzano e informano con un banchetto informativo, aprendo le porte a nuovi potenziali donatori.
- **Ospedale dei Pupazzi e Clownterapia:** il metodo utilizzato è quello del gioco con i bambini, attraverso cui viene spiegato l'iter diagnostico-terapeutico ospedaliero, cercando di coinvolgerli attivamente. I bambini accompagneranno il loro pupazzo che si trasformerà nel paziente da curare, mentre gli studenti del SISM interpreteranno i medici che assieme al bambino cercheranno la cura migliore per il paziente. Questo ha lo scopo di far sì che i bambini capiscano che il medico è una figura di cui non dovrebbero avere paura. È previsto inoltre un vero e proprio spettacolo d'intrattenimento con i clown, che si dedicheranno al trucca-bimbi e all'applicazione di tecniche della terapia del sorriso, la cui efficacia viene riconosciuta a livello internazionale.
- Sensibilizzazione **BLS:** i volontari del SISM Torino forniranno informazioni e dimostrazioni pratiche sulle principali manovre di primo soccorso, rianimazione cardio-polmonare e disostruzione su manichini.
- Sensibilizzazione sul **valore dell'autopalpazione e i vari test di screening:** grazie alla collaborazione con l'**associazione A.N.D.O.S.**, ribadiremo tutti insieme in piazza il valore della prevenzione tramite screening mammografico.
- Sensibilizzazione sull'importanza delle cure palliative tramite la collaborazione della **Fondazione Faro Onlus**
- Sensibilizzazione sui **Vaccini** tramite la collaborazione con il Dipartimento di Igiene e Sanità Pubblica.



Sede Locale di Torino

- Sensibilizzazione sull'**invecchiamento** e sui corretti stili di vita grazie alla collaborazione con l'**Accademia di Medicina**.
- Sensibilizzazione riguardo all'**osteoporosi** sulla prevenzione e sul corretto trattamento grazie alla collaborazione dell'associazione **Osteoporosi ONLUS**
- Sensibilizzazione sull'**igiene dentale** e informazioni sulle **cure odontoiatriche**, appoggiandoci all'**AISO** (associazione Italiana Studenti di Odontoiatria).
- Sensibilizzazione sulla **Salute Mentale**, tramite il coinvolgimento di **JONAS onlus**, centro di clinica analitica per i nuovi sintomi.
- Sensibilizzazione su inquinamento, livelli tossici di **pm10** e **mobilità sostenibile**, tramite il coinvolgimento di **Torino Respira** e dell'associazione **BIKE PRIDE**
- **Sensibilizzazione sulle tematiche LGBT**: attraverso un banchetto informativo organizzato dall'area di Salute Riproduttiva e Diritti (SCORA) in collaborazione con l'associazione **Torino Pride** per sensibilizzare la popolazione sulla tematica
- **Sensibilizzazione su Global Health e Diritti umani**: attraverso un banchetto informativo organizzato in collaborazione con l'area di Diritti Umani (SCORP) e il **CUAMM Piemonte**

8. MATERIALI E METODI

Il SISM - Sede Locale di Torino si occuperà di organizzare, in collaborazione con i propri partner, una giornata di attività in piazza a Torino per informare la popolazione su varie tematiche riguardanti al concetto di "salute".

Entro due mesi prima della data ipotizzata per la manifestazione saranno valutati i dettagli logistici di

massima (location, possibili date, organizzazioni partner) e verranno presi contatti con istituzioni locali (Comune, Regione, Università) al fine di valutare la fattibilità del progetto e le possibilità di concessione di patrocini e finanziamenti. In caso di esito positivo delle consultazioni preventive, verranno immediatamente avviate le procedure per la richiesta dei permessi necessari allo svolgimento dell'iniziativa.

Nelle quattro settimane precedenti alla giornata in piazza sarà realizzata una campagna pubblicitaria al fine di rendere noto alla cittadinanza l'evento: sarà valutato l'utilizzo di supporti fisici (manifesti e locandine da affiggere negli appositi spazi comunali, nelle scuole interessate e in locali privati che acconsentano a pubblicizzare l'iniziativa; volantini da distribuire nelle due settimane immediatamente precedenti), digitali (pubblicizzazione su siti e social network) e mezzi stampa (conferenza stampa, giornali, televisione) a seconda dei fondi a disposizione per l'iniziativa.

La mattina dell'iniziativa saranno allestiti nella piazza designata diversi stands coperti da gazebo, necessari per ospitare il personale delle associazioni e i materiali utili alle attività di sensibilizzazione previste. L'obiettivo è la creazione di una vera e propria "Piazza della Salute", in cui la cittadinanza potrà liberamente formarsi su varie tematiche riguardanti la salute non che eseguire anche, nei banchetti previsti, una serie di screening gratuiti. Nell'arco della giornata potranno inoltre essere previsti spettacoli di intrattenimento per aumentare l'afflusso di persone alla location designata (trucca-bimbi, baby dance e simili).

Le attività si concluderanno a fine giornata, con la rimozione definitiva delle strutture precedentemente allestite.

8.1 Location

È necessario, ai fini della buona riuscita dell'evento, che la location rispetti i seguenti requisiti:

- ampia estensione
- terreno pianeggiante
- elevata frequentazione
- facilmente raggiungibile
- chiusa al traffico

Si individua come location ideale per la realizzazione dell'evento Piazza Castello o piazze attigue.

8.2 Metodi

Gli stand dedicati alla sensibilizzazione su temi specifici saranno gestiti da volontari delle Associazioni partners, i quali si occuperanno della parte informativa coadiuvati da alcuni studenti di Medicina formati in materia.

Lo stand dedicato alla prevenzione cardiovascolare, come gli altri stand di reparto, saranno presidiati da medici, medici in formazione specialistica e studenti di Medicina.

L'OdP sarà interamente gestito da Soci SISM appositamente formati alla gestione dell'ospedale simulato, come da sinossi del progetto, e altri stand di peer education su MST e migranti.

8.3 Materiali

I materiali necessari ai vari stand saranno:

- **Sensibilizzazione sul rischio cardiovascolare:** van cardioteam foundation e materiale informativo prodotto dall'associazione
- **Sensibilizzazione su MST:** gazebo, tavoli, materiale informativo, eventuali spazi idonei all'esecuzione di attività di Peer Education
- **Attività Croce Rossa Italiana:** gazebo, e ambulanza ed eventuale spazio per le attività formative.
- **Screening Tumore al Seno:** gazebo, tavolo e ambulanza per l'attività di screening
- **Sensibilizzazione sulla donazione di organi e tessuti:** gazebo, tavoli.
- **SDP:** 3 gazebo, 3 tavoli, materiale dell'ODP.
- **Sensibilizzazione sul primo soccorso:** gazebo, tavoli, materiale per le dimostrazioni.
- **Sensibilizzazione altri tematiche in oggetto:** gazebi, tavoli e materiali informativi forniti dalle varie associazioni.

9. AGENDA

L'evento si svolge in un'unica giornata, preferibilmente di domenica a seconda della disponibilità degli spazi e della situazione meteorologica: si individua la giornata ideale per l'anno 2010 in Domenica 5 Maggio 2019. In caso di impossibilità logistiche per la prima giornata disponibile, dovrà essere presa in considerazione l'idea di posticipare l'evento al week end successivo.

Sono previste attività di sensibilizzazione dalle ore 10 alle ore 19 con orari differenti per ognuno degli specifici stand, calcolati a seconda dell'afflusso di visitatori e delle disponibilità degli organizzatori. Si svolgono generalmente due turni di attività.

10. TARGET e UTENZA

Il progetto si rivolge principalmente alla popolazione generale della città di Torino, con attività differenti calibrate per varie fasce d'età.

Si occuperanno dell'organizzazione e gestione del progetto studenti di Medicina, Medici in formazione specialistica e Volontari delle Associazioni aderenti, adeguatamente formati nelle tematiche in oggetto.

11. BUDGET e FUNDRAISING

In base all'organizzazione prevista, sono preventivati i seguenti costi:

- taxa occupazione suolo pubblico;
- materiali pubblicitari e costi di affissione;
- noleggio tavoli e gazebo;
- materiali informativi;
- materiali consumabili per l'OdP.

12. EVALUATION

Durante la giornata saranno inoltre raccolti input, suggerimenti su possibili tematiche aggiuntive e segnalazioni di eventuali criticità esposte dalla popolazione.

Inoltre la Sede Locale di Torino si impegna a svolgere un incontro di autovalutazione dopo la conclusione dell'evento, così da poter evidenziare punti di forza, problematiche e possibili miglioramenti.

13. ALLEGATI

Allegato 1. PRESENTAZIONE SISM

Il Segretariato Italiano Studenti in Medicina (SISM) è un'associazione di volontariato apartitica, aconfessionale e senza finalità di lucro, fondata e gestita da studenti delle Facoltà di Medicina e Chirurgia. Presente in diversi Atenei italiani già dagli anni '50, è stata legalmente riconosciuta nel 1970 e dal 2000 è registrata come Associazione Non-Profit.

E' attualmente costituita da 37 Sedi Locali operanti in altrettante Facoltà di Medicina e Chirurgia italiane e distribuite su tutto il territorio nazionale. Raccoglie più di 4000 soci, rappresentando di fatto la più grande realtà associazionistica studentesca.

E' membro effettivo dell'International Federation of Medical Students' Association (IFMSA), associazione apolitica non governativa riconosciuta ufficialmente dall'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS) e dall'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), che raggruppa associazioni studentesche mediche appartenenti ad oltre 100 Paesi, le tiene in contatto e permette lo sviluppo di progetti transnazionali.



Il SISM è riconosciuto ufficialmente dal Consiglio Permanente Presidenti di Corso di Laurea e dalla Conferenza dei Presidi. Vanta inoltre numerose collaborazioni di prestigio, in particolare con CIVIS, AIL, ADMO, AIDO, AIFO, CUAMM, SIMM, e con l'Osservatorio Italiano di Salute Globale.

L'Associazione si adopera per rispondere ai bisogni di salute dell'individuo, e creare e proporre progetti finalizzati alla crescita culturale, scientifica, ed umana dello studente di medicina, affiancandosi alla normale attività curriculare.

Le nostre finalità sono così espresse nell'Art.2 dello Statuto:

“Il SISM si propone di dare un contributo qualificante alla formazione accademica degli studenti, alla loro sensibilizzazione sui profili etici e sociali della professione medica, alla crescita intellettuale, professionale, deontologica delle nuove classi mediche: il tutto promuovendo relazioni operose fra gli Atenei Italiani, fra gli Atenei nazionali e stranieri, fra gli studenti delle Facoltà di Medicina di ogni nazionalità, fra gli studenti e la società civile; svolge inoltre attività nei settori dell'istruzione medica generale e specifica, della formazione sociale e medica, della ricerca scientifica di particolare interesse. L'Associazione riserva particolare attenzione alla cooperazione internazionale in ambito sociosanitario, attraverso la partecipazione attiva dello studente in Medicina e Chirurgia alle attività a essa correlate.”

Gli studenti che afferiscono a questa realtà sono accomunati dal desiderio di assumere un ruolo attivo, facendosi carico delle responsabilità che competono loro, nel consolidare il percorso che li porterà, un domani, ad essere professionisti della salute. Questo obiettivo è perseguito con un lavoro che non si limita ad integrare con attività extracurricolari l'offerta formativa universitaria; ogni nostra iniziativa è promossa con il coinvolgimento attivo degli studenti dalla progettazione alla realizzazione della stessa. Il SISM non è semplicemente un'associazione di studenti che vogliono riempire il proprio tempo libero con attività di volontariato. E' una realtà formata da giovani medici in formazione che hanno maturato una sensibilità tale da permettere loro di focalizzare quello che manca nel loro percorso di studi, e di tradurre questa mancanza nella realizzazione di progetti e attività, diventando protagonisti attivi del loro percorso accademico.

Attraverso l'ideazione, l'organizzazione e la partecipazione attiva, promuovendo l'incontro e il confronto con studenti provenienti da Paesi e culture diverse, il SISM offre l'opportunità di arricchire

e completare il proprio percorso universitario, non solo dal punto di vista scientifico e professionale, ma anche e soprattutto dal punto di vista umano.

Le aree tematiche in cui il SISM concentra le sue attività sono molteplici: esperienze professionalizzanti in ambito clinico e di ricerca, pedagogia medica, salute pubblica, salute riproduttiva e AIDS, diritti umani e pace, attraverso le quali affronta i grandi temi della Medicina e cerca di sensibilizzare ad una cultura della solidarietà e della responsabilità sociale della professione medica.

Allegato 2. PRESENTAZIONE IFMSA

L'IFMSA, International Federation of Medical Students' Associations, è una Organizzazione Non Governativa che federa le varie associazioni nazionali di studenti di Medicina di tutto il mondo, le tiene in contatto e permette lo sviluppo di progetti transnazionali. Si pone inoltre in relazione in qualità di voce comune con l'Organizzazione Mondiale della Sanità (WHO -World Health Organization) ed i vari organi delle Nazioni Unite; inoltre rappresenta una branca studentesca dell'Associazione Medica Mondiale (WMA - World Medical Association).

Fu fondata nel 1951, ed è la più antica e la più grande organizzazione indipendente, che rappresenta le associazioni studentesche di medicina a livello internazionale. Al momento sostiene 108 Organizzazioni Nazionali Associate (NMO -National Member Organization), da più di 100 paesi, attraverso i 6 continenti, rappresentando più di 1,2 milioni di studenti nel globo.

L'IFMSA fu creata al fine di avere un impatto sul mondo, per delegare i suoi membri a portare avanti la sua visione e le sue idee, e renderle realtà. La Federazione ha ispirato generazioni di studenti di Medicina nello sviluppo di abilità di leadership e di competenze, volte a mettere in discussione e a migliorare il mondo attorno a loro, nel periodo decisivo della loro carriera. Partecipare alle attività dell'IFMSA incoraggia le collaborazioni sia professionali, sia personali, indipendentemente dalle differenze geografiche, sociali, culturali, religiose, razziali, sessuali e politiche. Come risultato, i futuri medici stanno diventando sempre più consapevoli, a livello culturale, e sensibili, a livello professionale.

L'organico che compone la federazione prevede, oltre ai membri di un Consiglio Esecutivo, i referenti internazionali per le Aree Tematiche che coordinano i rappresentanti delle Associazioni confederate nelle attività e nei progetti condivisi a livello internazionale, i responsabili per la gestione dei Progetti e delle altre realtà di supporto tecnico, e i "Liaison Officers" incaricati di relazionarsi con l'esterno in contesti e con interlocutori specifici.

Da ciò nasce un network orizzontale e organico tra studenti, che trova la sua realizzazione, ad esempio, nella possibilità di attuare programmi di mobilità internazionale, di creare momenti di confronto su temi di ampio respiro come etica e conflitto di interessi, di portare avanti progetti internazionali comuni.

Missione

“La missione dell'IFMSA è di offrire ai futuri medici un'introduzione dettagliata alle tematiche di salute globale. Attraverso la nostra pianificazione e le opportunità che mettiamo a disposizione, sviluppiamo una classe di studenti di Medicina sensibile dal punto di vista culturale, il cui intento è di influire sulle iniquità internazionali che determinano la Salute del nostro pianeta.”

Obiettivi

- Mostrare a tutti gli studenti di Medicina le tematiche umanitarie e sanitarie, offrendo loro l'opportunità di formare se stessi e i loro pari;
- Favorire la collaborazione tra il Medico in formazione e l'organizzazione internazionale, dedita alle problematiche sanitarie, educative e sociali;
- Fornire a tutti gli studenti di Medicina l'opportunità di prendere parte a scambi clinici e di ricerca in tutto il mondo;
- Mettere a disposizione una rete che colleghi gli studenti di Medicina attivi in tutto il globo, inclusi i Rappresentanti degli studenti, i Project Manager e gli attivisti, così che possano imparare ed essere motivati gli uni dagli altri;



Sede Locale di Torino

- Fornire una struttura internazionale, nella quale i progetti degli studenti di Medicina possano essere realizzati;
- Dare responsabilità ed addestrare gli studenti di Medicina a diventare fautori del cambiamento sociale.

Allegato 3. PRESENTAZIONE SCOPH (STANDING COMMITTEE ON PUBLIC HEALTH)

L'area **SCOPH (Standing Committee On Public Health)** si prefigge a livello internazionale, nazionale e locale di porre la figura dello studente di Medicina e Chirurgia come portavoce di un messaggio di educazione sanitaria. Gli studenti di Medicina svolgono pertanto un ruolo fondamentale: avendo le conoscenze mediche adeguate, le capacità comunicative, una giusta dose di umiltà e voglia di imparare si rivolgono agli altri studenti, alla popolazione e agli organi di governo con l'intento di promuovere e sensibilizzare sull'importanza degli stili di vita sani (dieta, attività fisica, abitudini sessuali etc.) e sulle tematiche di salute importanti, sia per le realtà locali che per quelle nazionali e internazionali.

In quest'ottica si collocano pertanto i progetti di educazione sanitaria nelle scuole, in cui gli studenti dopo una necessaria formazione, trasmettono ai ragazzi nozioni di educazione sanitaria attraverso lavori di gruppo e tecniche di insegnamento interattive.

Allegato 4. PRESENTAZIONE SCORA (STANDING COMMITTEE ON REPRODUCTIVE HEALTH INCLUDING AIDS)

L'area **SCORA (Standing Committee on Reproductive health including AIDS)** si prefigge di trattare tematiche inerenti alla salute riproduttiva con particolare interesse per l'HIV/AIDS.

Nata come risposta alla rapida diffusione dell'infezione da HIV negli anni Ottanta, l'area SCORA ha gradualmente esteso le sue attività a tutte le Malattie Sessualmente Trasmissibili (MST) e alla loro prevenzione, alla salute materno-infantile, alla salute fisica, psicologica e sociale della donna, alle

pari opportunità, all'identità sessuale e di genere, all'omofobia e ad altre tematiche ostetrico-ginecologiche e urologiche.

Negli ultimi anni, l'attività di educazione sessuale nelle scuole tramite tecniche di Peer Education si è sviluppata notevolmente: grazie alla formazione offerta agli studenti di medicina dalla rete internazionale YPeer, IFMSA e SISM, numerosi studenti delle scuole medie e superiori hanno potuto imparare e discutere in modo interattivo di prevenzione delle MST e gravidanze indesiderate, IVG, sesso sicuro, pubertà e altre tematiche legate alla sessualità.

Allegato 4. PRESENTAZIONE SCORP (STANDING COMMITTEE ON HUMAN RIGHT AND PEACE)

L'area di **Diritti Umani e Pace** ha come principale riferimento la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani ed affronta le problematiche connesse al suo mancato rispetto, con particolare attenzione alle persone più vulnerabili all'interno della società.

Il SISM è infatti fermamente convinto che il compito del medico non si esaurisca nella "semplice" cura del paziente: è anche suo dovere morale e professionale la tutela del diritto alla salute, possibile soltanto dopo un'adeguata formazione su temi di Salute Globale come i determinanti e le disuguaglianze in salute, la cooperazione internazionale, la medicina delle migrazioni ed il rapporto tra salute e ambiente.

In questo contesto nascono attività che permettono agli studenti di acquisire coscienza del ruolo sociale della loro futura professione, offrendo loro la possibilità di considerare i concetti di benessere e malattia in una prospettiva ben più ampia di quella prettamente clinica.

Allegato 6. PRESENTAZIONE SCOME (STANDING COMMITTEE ON MEDICAL EDUCATION)

La **Standing Committee on Medical Education - SCOME** è l'area tematica che nel SISM si propone di migliorare, a livello locale, nazionale ed internazionale, la formazione dello studente in medicina. La formazione viene intesa come processo di acquisizione di competenze teoriche, pratiche e comportamentali che porteranno ogni studente in Medicina a diventare un medico.

In quest'ottica, la SCOME agisce su tre livelli:

PEDAGOGIA MEDICA TEORICA

La SCOME promuove la maturazione di una “coscienza formativa” in ogni studente, strumento per valutare la didattica che riceve ogni giorno e per richiederne il miglioramento, allorchè ne individuasse delle mancanze.

La Pedagogia Medica Teorica ha dunque lo scopo di trasformare lo studente in un protagonista consapevole della sua formazione.

Per favorire questo, si utilizzano strumenti come la peer education, i training, conferenze e dibattiti, con l'obiettivo di far riflettere gli studenti sulla percezione della propria formazione e sull'esistenza di un'etica della formazione che riguarda come e cosa si insegna, ma anche come e cosa si impara.

PROGETTUALITÀ

Gli Officer locali e nazionale di questa area tematica si propongono come punti di riferimento per proporre attività e progetti volti al completamento didattico, come corsi opzionali (es. sulle attività pratiche, troppo spesso trascurate nelle attività curricolari - suture chirurgiche, prelievi venosi, ecc.) conferenze e seminari specifici (es. nell'ambito della Medicina dei Disastri), condivisione di esperienze e casi clinici (rivista *Minima Medicamenta*) e molto altro.

ADVOCACY

Il SISM, attraverso la figura del **LOMEi - Liaison Officer on Medical Education issues** - a livello nazionale, e attraverso gli Officer locali a livello di Ateneo, si interfaccia con le realtà istituzionali universitarie e con i contesti associativi che si occupano di Pedagogia Medica (es. SIPeM, SIMG, ecc.), presentando il punto di vista dello studente in un modo competente e propositivo.

Il reciproco confronto e la condivisione di riflessioni con questi interlocutori permette di prendere e riproporre all'Associazione stimoli nuovi e, viceversa, di presentare in questi contesti sia la nostra visione della formazione medica, maturata grazie alla Pedagogia Medica Teorica, sia le attività messe in atto nei nostri progetti che, per metodologia e contenuti, risultano spesso nuovi e stimolanti per docenti ed esperti di Pedagogia Medica.

14. BIBLIOGRAFIA

<http://www.istat.it/it/archivio/128176>

http://www.salute.gov.it/portale/temi/p2_4.jsp?area=prevenzione

http://www.salute.gov.it/imgs/C_17_publicazioni_2447_allegato.pdf